Anno 2014

Università degli Studi di GENOVA >> Sua-Rd di Struttura: "Italianistica, romanistica,antichistica,arti e spettacolo (DIRAAS)"

Parte III: Terza missione

QUADRO I.0	I.0 Obiettivi e linee strategiche relative alle attività di Terza Missione

Come già rilevato per gli anni precedenti, nel corso dell'anno 2014 i docenti del DIRAAS hanno svolto un'attività di terza missione ampia, articolata e di alto profilo: è proseguito il fertile rapporto con le istituzioni cittadine e con l'ambito dell'istruzione secondaria superiore, ed è diventato più sistematico il public engagement rivolto direttamente alla cittadinanza, con una tendenza ad affiancare alle iniziative individuali (comunque preziose e segno di forte impegno culturale dei docenti), segnalate come prevalenti dalla SUA-RD 2013, un numero progressivamente maggiore di eventi gestiti e presentati collegialmente.

Obiettivo principale del Dipartimento è quello di incrementare ulteriormente le iniziative di apertura alla città, secondo linee strategiche che vedono prioritarie la promozione e la partecipazione ad iniziative di valorizzazione del patrimonio culturale tangibile ed intangibile dell'ateneo; si intende inoltre intensificare la collaborazione dei docenti a quegli eventi che possano avere ricadute sociali massimamente efficaci, anche mediante la collaborazione con le fondazioni ed associazioni culturali attive sul territorio (Palazzo Ducale-Fondazione per la cultura, Amici dei Musei, Società Ligure di Storia Patria, Accademia Ligure di Scienze e Lettere, Società Ligure di Storia Patria, Società di Letture e Conversazioni scientifiche, Istituto Internazionale di Studi Liguri, Conservatorio Niccolò Paganini, Fondazione Mario Novaro, Associazione amici di Francesco Biamonti, Lions Club). Si dà conto di seguito di alcune delle più significative attività di terza missione svolte nell'ambito del DIRAAS nel 2014.

Per quanto concerne l'ambito storico artistico, la serie di iniziative organizzata risulta particolarmente ricca: sono stati promossi numerosi eventi rivolti al pubblico esterno all'università, connotati in larga parte da caratteri di organica sistematicità. Le singole iniziative sono infatti espressione di un progetto generale a lungo termine, avviato già negli anni precedenti, che ha come asse portante la valorizzazione del patrimonio culturale del territorio, con particolare attenzione ai beni artistici ed architettonici dell'ateneo genovese, anche al fine di creare tra i cittadini una più diffusa sensibilità verso le problematiche della conservazione dei beni culturali. I percorsi , le visite e gli approfondimenti culturali dei Rolli Days (29/30 marzo 2014; 24/25 maggio 2014; 20/21 settembre 2014), promossi in collaborazione con il Comune di Genova e con la Fondazione per la Cultura, sono stati introdotti da lezioni dei docenti, organizzati da dottorandi e dottori di ricerca, e guidati in larga parte da studenti del corso di laura magistrale in Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico, tutti afferenti al DIRAAS. I Rolli Days sono un elemento centrale del programma di valorizzazione dei Palazzi dei Rolli, riconosciuti nel 2006 come World Heritage Site dall'Unesco, e riguardano anche tra i molti palazzi le sedi storiche dell'ateneo genovese. Più di 60.000 cittadini e visitatori hanno partecipato, complessivamente, all'iniziativa nel 2014, con un notevole aumento, in termini numerici, rispetto alle edizioni precedenti. L'attenzione verso il patrimonio artistico ed architettonico dell'ateneo oggetto di un'importante pubblicazione uscita nel 2014 per i tipi di GUP/De Ferrari, Città ateneo immagine, curata da Lauro Magnani, con scritti di docenti e dottori di ricerca DIRAAS si è tradotta anche in una giornata di studio (16 giugno 2014), nel cui ambito è stata presentata l'Applicazione multimediale per smartphone e tablet con funzione di guida turistica dedicata agli edifici patrimonio dell'Ateneo, creata nel contesto di due assegni di ricerca promossi dal DIRAAS e supportati finanziariamente dalla Regione Liguria, intesa come strumento di conoscenza utile ad accostare il pubblico generale al patrimonio culturale dell'ateneo; ed in un convegno internazionale dedicato specificamente alle strategie di valorizzazione del cultural heritage accademico (Raising Awareness of Universities' Heritage: a Focus on Art and Architecture,20-21 novembre 2014). Anche queste iniziative sono state organizzate e condotte dal medesimo gruppo di lavoro, interno al DIRAAS. Nello stesso anno i docenti di discipline artistiche hanno inoltre preso parte alle lezioni organizzate da UNITE (Di Fabio), ai cicli di conferenze dell'Istituto di Studi Liguri, delle associazioni A Compagna, Amici dei Musei, Valore Liguria, Rotary Club Tortona (Ameri, Di Fabio, Galassi, Lecci, Magnani, Stagno, Valenti), ed hanno preso parte al progetto "Chiese Aperte", promosso dall'Ufficio per i Beni Culturali-Arcidiocesi di Genova (Sanguineti, Stagno).

Per quanto concerne la sezione di antichistica, si ricordano gli interventi - conferenze rivolte sia al grande pubblico (G. Mennella, Augusto e i suoi poteri visti dalla Via Iulia Augusta", 28.12.2014, Albenga, Istituto di Studi Liguri), sia agli studenti delle scuole superiori (L.R. Cresci, Liceo classico D'Oria, marzo 2014, sul romanzo antico; Liceo classico Colombo, 7 aprile 2014, su Poesia e immagine: forme di divulgazione teologica a Bisanzio; F. Gazzano, 28 gennaio 2014, Liceo classico e scientifico G.P. Vieusseux, Imperia, sulle origini storiche del teatro in Grecia); si segnala altresì la partecipazione (di M.F. Petraccia) a un'iniziativa di ampio respiro, coordinata dallUSR Veneto e dal Comitato Olimpico Veneto delle Lingue e Civiltà Classiche, svoltasi a Treviso, al Liceo classico e scientifico Collegio Pio X, il 30 ottobre 2014, sul tema dello spionaggio nel mondo antico.

Nell'ambito delle sezioni di Italianistica e di Romanistica del dipartimento i docenti sono stati promotori o partecipanti di una folta serie di iniziative di alto profilo culturale in linea con le strategie di disseminazione e con gli obiettivi prefissi nell'ambito delle attività di Terza Missione. Particolarmente nutrita è la partecipazione attiva a incontri pubblici organizzati in collaborazione o per iniziativa di enti e istituzioni come fondazioni (Palazzo Ducale-Fondazione per la cultura; Fondazione Mario Novaro di Genova; Fondazione Giorgio e Lilli Devoto di Genova), musei (Museo del Risorgimento di Genova; Museo e Biblioteca dell'Attore di Genova), biblioteche (Biblioteca Civica Berio; Biblioteca Universitaria di Genova), teatri (Teatro Stabile di Genova, Politeama Genovese; Teatro della Tosse), istituti e associazioni culturali (Accademia Ligure di Scienze e Lettere; Società di Letture e Conversazioni scientifiche di Genova; Associazione Amici di Francesco Biamonti di San Biagio della Cima; Associazione Amici di Peagna), scuole secondarie, librerie. Da ricordare, inoltre, la collaborazione di diversi docenti (Giorgio Bertone, Vittorio Coletti, Enrico Testa, Stefano Verdino) alle pagine culturali di quotidiani e periodici con interventi divulgativi di argomento letterario. Nel merito delle attività di aggiornamento e perfezionamento rivolte al mondo della scuola sarà il caso di menzionare le lezioni del corso rivolto a insegnanti di materie umanistiche della scuola secondaria SIFR-Scuola tenute dalla professoressa Sonia Maura Barillari nel febbraio e nel settembre 2014.

Oltre che per una diffusa attività di disseminazione in ambito genovese e non solo genovese, i docenti delle discipline inerenti al mondo della musica e dello spettacolo si sono segnalati per l'impegno organizzativo profuso nell'allestimento di eventi pubblici come presentazioni, seminari, conferenze, cicli di lezioni e letture: fra questi occorre ricordare almeno la giornata seminariale dal titolo Il teatro italiano tra crisi e mutamenti (1915-1935) (Genova, 4 giugno 2014) e il ciclo di conferenze Letture musicali tenute a Genova fra il gennaio e il febbraio 2014.

Si precisa, infine, che il DIRAAS non risulta attivo nelle aree I.5.a (Scavi archeologici), I.6.a (Trial clinici), I.6.b (Centri di Ricerca Clinica e Bio-Banche), I.6.c (Attività di educazione continua in Medicina), I.7.a (Attività di formazione continua) e I.7.b (Curricula co-progettati) in quanto si tratta di aree e attività non coerenti con le discipline della struttura.